



Settore: LP - Lavori Pubblici

Protocollo: 13470.121768/2024

Determinazione n. 3704 del 18/12/2024

Oggetto: PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - PNRR - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1 - INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA SU QUARTIERI DI EDILIZIA POPOLARE E COLLEGAMENTO CON SPAZI VERDI E PARCHI POLICULTURALI DELLA CITTA' - QUARTIERE TE BRUNETTI AREA TE - "RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO SAN PIO X LOCALITA' MIGLIARETTO PER REALIZZAZIONE SPOGLIATOI E CENTRO DI AGGREGAZIONE FAMIGLIE E BAMBINI" - LAVORI DI RIPRISTINO DEI LUOGHI A SEGUITO DI DISSESTI DEL SUOLO E SMOTTAMENTI CAUSATI DA EVENTO METEORICO ECCEZIONALE, IMPREVISTO E IMPREVEDIBILE DEL 23/09/2024. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA A) DEL D.LGS. N. 36/2023 SVOLTO IN MODALITA' TELEMATICA A MEZZO PIATTAFORMA SINTEL DI ARIA REGIONE LOMBARDIA. CODICE CUP I61B21001750001 - CODICE CIG B49409C634 - CODICE UNIVOCO FATTURAZIONE VC28ST

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.01.2021, pubblicato sulla GURI, serie generale n. 56, è definita l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, ai sensi dell'art. 1, comma 42, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022) e che il Ministero dell'Interno ha pubblicato il DM 2 aprile 2021 contenente le modalità ed il modello per la presentazione delle istanze di contributo per interventi di rigenerazione urbana volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, che non fossero integralmente finanziati da altri soggetti pubblici e/o privati, con singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici, anche ricompresi nell'elenco delle opere incompiute, attraverso interventi di:

a) manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;

b) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;

c) mobilità sostenibile;

- tali contributi previsti dall'art. 1, comma 42, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 sono fissati nel limite massimo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;

RICHIAMATE:

- la D.G.C. n. 135 del 26/05/2021 avente per oggetto: *Legge 27.12.2019 n. 160 e D.P.C.M. 21.01.21. Contributo per investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti alla riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale. Provvedimenti*, in cui sono state approvate le opere successivamente candidate con il relativo codice CUP in data 31/05/2021 (con prot. 49412/2021, in atti), tra le quali l'intervento di 'RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO SAN PIO LOC. MIGLIARETTO PER REALIZZAZIONE SPOGLIATOI E CENTRO AGGREGAZIONE FAMIGLIE E BAMBINI' - CUP I61B21001750001;

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

- il decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 4 aprile 2022, in particolare l'allegato 4 al decreto stesso, "Contributi agli enti locali per progetti di rigenerazione urbana - PNRR M5C2 investimento 2.1." (assunto a prot. comunale n. 38199/2022, pubblicato in G.U. S.G. n. 89 del 15/04/2022, in cui è stato assegnato un contributo totale di € 18.960.181,81 a tutte le opere presentate dall'Amministrazione comunale, di cui all'opera la quota di cofinanziamento è così definita:

CODICE MINISTERO INTERNO per ENTE COMUNE DI MANTOVA: 1030450300			
Intervento/Codice opera 886	CUP	Costo totale di progetto	Contributo PNRR_ Rigenerazione Urbana
Riqualificazione impianto sportivo San Pio loc. Migliaretto per realizzazione spogliatoi e centro aggregazione famiglie e bambini	I61B21001750001	€ 900.000,00	€ 858.971,40

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 4 aprile 2022, con i relativi allegati 1, 2, 3 e 4, recante: «Contributi agli enti locali per progetti di rigenerazione urbana - **PNRR M5C2 investimento 2.1.** del 04/04/2022 (assunto a prot. comunale n. 38199/2022, pubblicato in G.U. S.G. n. 89 del 15/04/2022, in cui sono stati assegnati i contributi alle opere del Comune di Mantova candidate in data 31/05/2021 (prot. 49412/2021, in atti), di scorrimento della graduatoria e di ammissione al cofinanziamento anche della riqualificazione impianto sportivo San Pio loc. Migliaretto per realizzazione spogliatoi e centro aggregazione famiglie e bambini -con cui viene assegnata la somma di € 858.971,40 a fronte del cofinanziamento comunale di € 41.028,60;

VISTA la D.G.C. n. 117 del 04/05/2022 di accettazione del contributo e di approvazione degli schemi d'atti d'obbligo e conferimento di mandato al Sindaco per sottoscrizione;

CONSIDERATO che sono stati sottoscritti gli atti d'obbligo dall'Amministrazione comunale con il Ministero dell'Interno e che sono stati trasmessi nella modalità richieste;

EVIDENZIATO che il contributo totale assegnato con codice attribuito n. 1030450300 al Comune di Mantova ammonta a complessivi € 18.960.181,81, nell'ambito **Next Generation EU – PNRR- Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1** e che si il rimanente cofinanziamento, da parte del Comune, pari ad € 1.039.818,19 per l'avvio delle attività di progettazione relative ai 17 progetti è stato approvato con D.C.C.n. 34/2022;

RICHIAMATE:

- la D.G.C. n. 133 del 18/05/2022 avente per oggetto: NEXT GENERATION EU- PNRR_RIGENERAZIONE URBANA LEGGE N. 160 / 2019 E D.P.C.M. 21.01.21. APPROVAZIONE DEGLI STUDI DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DI CONCERTO CON IL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE DEL 04-04-2022 AI FINI DELL'INSERIMENTO NEL PROGRAMMA TRIENNALE 2022-2024- ANNUALITA' 2022;
- la Determinazione Dirigenziale n°1326 del 26/05/2022 di sottoscrizione atto di accertamento di entrata del contributo per l'importo di euro 18.960.181,81;
- la D.G.C n. 19 del 25/01/2023 di approvazione del progetto esecutivo, con cui è stato rideterminato il quadro economico, per un importo complessivo pari ad euro 1.000.000,00, di cui euro 764.876,89 per lavori,

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

di cui Euro 15.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, ed euro 235.123,11 per somme a disposizione;

-la Determinazione Dirigenziale n.622 del 07/03/2023 di aggiudicazione, in seguito a procedura negoziata, alla RU.MA COSTRUZIONI DI ANTONIO RUSSO, con sede in Pagani (SA), Via Carmine n. 65, C.F. RSSNTN74A09G230G, P.IVA 05143480654, per un importo di lavori, al netto del ribasso offerto del 16,749 % (pari ad Euro 125.596,778), di Euro 624.279,5, a cui si aggiungono Euro 15.000,00 per oneri sicurezza, e quindi per un valore complessivo contrattuale di Euro 639.279,5 oltre IVA;

CONSIDERATO che in data 12/05/2023 è stato sottoscritto, tra il Comune di Mantova e la società RU.MA COSTRUZIONI DI ANTONIO RUSSO, con sede in Pagani (SA), il contratto d'appalto Rep. N. 32329, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Mantova il 15/05/2023 al n. 5791, Serie 1T, relativo alla "RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO SAN PIO LOC. MIGLIARETTO PER REALIZZAZIONE SPOGLIATOI E CENTRO AGGREGAZIONE FAMIGLIE E BAMBINI - CUP I61B21001750001 - CIG 96361946D8;

CONSIDERATO che il RUP, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 è l'Ing. Simone Stancari, in servizio presso il Settore Lavori Pubblici;

PREMESSO che il giorno 23/09/2024, il Comune di Mantova, così come gran parte del territorio lombardo, è stato interessato da un evento meteorologico eccezionale, imprevisto e imprevedibile. Sono, inoltre, presenti sulla stampa locale articoli a dimostrazione degli eventi, oltre che foto e video di servizio ripresi dagli operatori nella notte e il giorno seguente.

CONSIDERATO che, a seguito dei danni provocati dall'evento meteorologico sopra citato all'Impianto sportivo San Pio in Località Migliaretto mentre erano aperte le attività di finitura carenti secondo la comunicazione della DL inviata via Pec all'appaltatore in data 19/09/2024, agli atti prot. com. n. 101139/2024, si rende ora necessario eseguire i lavori di rimessa in ripristino dei luoghi a seguito di dissesti del suolo e smottamenti, come di seguito specificato:

- sbancamenti e scavi in traccia per rimessa in sicurezza delle aree e dei sottoservizi;
- ricostituzione delle stratificazioni per le successive attività di semina e quindi di utilizzo sportivo;
- piantumazioni come da iniziale progetto e integrazioni a miglioramento della fruizione di quartiere con panchine e alberature ombreggianti in adiacenza e sui collegamenti tra i campi da calcio;
- stesura e livellamento di stabilizzato sulle aree e nei vialetti adducanti all'opera;

CONSIDERATA la reclamata urgenza di restituire alle associazioni sportive concessionarie le aree e le opere per il previsto utilizzo a pieno regime inizialmente previsto a fine settembre, ma impedito dalle condizioni smottate delle aree;

ATTESO, inoltre, che l'importo a base d'asta dei lavori in esame è stato calcolato dal RUP sulla base di un'indagine di mercato, in Euro 17.061,00, con incidenza della manodopera stimata dalla stazione appaltante pari ad Euro 5.082,00, oltre ad Euro 1.089,00 per oneri della sicurezza e IVA di legge;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

RICHIAMATO l'art.50, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale dispone che le Stazioni Appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 mediante:

b) 'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

PRECISATO, inoltre, che sia opportuno, nel rispetto dell'art. 3 della legge 241/1990, quale principio di ordine generale dall'azione amministrativa, dare conto della motivazione del perché si ritiene opportuno nel caso di specie procedere mediante un affidamento diretto secondo quanto segue:

- il valore da affidare ammette l'affidamento in via diretta da parte del responsabile del procedimento;
- così operando, questa pubblica amministrazione intende avvalersi di questo strumento di affidamento previsto per legge per garantire un affidamento indubbiamente più celere ed in forma semplificata per Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

ottenere conseguentemente una riduzione dei tempi procedurali (alleggerimento delle procedure) e quindi anche della realizzazione del servizio oggetto di affidamento;

- è stata accertata l'economicità del valore dell'affidamento da parte del responsabile del procedimento e pertanto lo stesso è pienamente legittimato a procedere all'affidamento in via diretta;

ATTESO che l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, stabilisce, altresì, che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, ove necessari;

DATO ATTO che l'art. 41, comma 14, del D.Lgs. 36/2023 dispone: *“nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13... I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale”*;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.225, commi 1 e 2, del D.Lgs. n.36/2023, a partire dal 1 gennaio 2024, hanno acquisito efficacia le disposizioni in materia di digitalizzazione dei contratti pubblici, con riguardo in particolare agli articoli da 19 a 31 (principi e diritti digitali, banca dati nazionale dei contratti pubblici, fascicolo virtuale, piattaforme di approvvigionamento digitale, pubblicità legale degli atti, trasparenza dei contratti pubblici, anagrafe degli operatori economici), 35 -36 (accesso agli atti), 37 (programma triennale), 83 (CIG), 84 (pubblicazione a livello europeo), 85 (pubblicazione a livello nazionale) e 99 (verifica del possesso dei requisiti);

PRESO ATTO che:

- le stazioni appaltanti devono utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale di cui all'art. 25 del D.Lgs.n.36/2023 che interagiscono con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'articolo 23;

- le piattaforme di approvvigionamento digitale consentono, tra l'altro, la pubblicazione e la trasmissione dei dati e documenti alla banca dati nazionale dei contratti pubblici;

- le attività inerenti al ciclo di vita digitale dei contratti pubblici, articolato in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione, sono gestite, nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, attraverso piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili;

VISTE le delibere n.261, n.262, n.263, n.264 del 20 giugno 2023, n.582 del 13 dicembre 2023 e n.601 del 16 dicembre 2023 con le quali l'ANAC ha dato attuazione alle disposizioni del Codice relative al processo di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Mantova, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 2467 del 27/10//2017, ha avvisato che, nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici e delle linee guida ANAC n. 4 approvate con deliberazione n. 1097 del 26/10/2016, nell'ottica di implementare i livelli di efficienza nei processi di acquisto, per l'affidamento di lavori pubblici sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.lgs. 50/2016 intenderà utilizzare l'Elenco Fornitori della piattaforma regionale per l'E-procurement SINTEL e del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA);

- l'art. 25 del D.lgs. 36/2023 prevede l'obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronica nello svolgimento di procedura di aggiudicazione;

- per lo svolgimento della presente procedura di gara sottosoglia, si ritiene la piattaforma telematica SINTEL della Regione Lombardia (visto anche parere dalla Corte dei Conti Sezione Lombardia n. 312 del 18/07/2013) uno strumento valido, riconosciuto legittimo in quanto in linea con i principi del codice e idoneo in quanto si configura come mercato aperto fondato su criteri di selezione oggettivi, in cui potenzialmente sono ammesse tutte le imprese che soddisfano i requisiti previsti;

- in ossequio anche alla normativa sopra richiamata, le attività inerenti al ciclo di vita digitale del contratto in esame verranno gestite utilizzando la piattaforma telematica SINTEL della Regione Lombardia, certificata e inserita nel registro delle Piattaforme di approvvigionamento digitale Certificate di cui all'articolo 26, comma 3

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

del Codice dei contratti (D. Lgs. 36/2023, secondo le regole tecniche emesse dall'AGID, ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del D. Lgs. 36/2023;

ATTESO che, per il servizio in oggetto, tramite il MIAP - disponibile sulla piattaforma SINTEL - è stato creato l'appalto ID 9e8a716e-8b41-4329-9d66-7d9b3f37dfb4 e acquisito il **CIG B49409C634**, anche ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, prot. com. le n. 137134/2024, agli atti;

RITENUTO pertanto di dare avvio alla procedura di affidamento, da svolgere in modalità telematica mediante utilizzo della piattaforma SINTEL di ARIA Regione Lombardia, Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti, nel rispetto del principio di proporzionalità, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa in quanto tale tipologia di affidamento consente di assicurare una procedura più snella e semplificata per il servizio in oggetto;

VERIFICATO che, all'interno della piattaforma Sintel, sussiste la categoria a cui è riconducibile il lavoro di cui trattasi;

RITENUTO, in conformità alle citate disposizioni, di chiedere la formulazione di offerta all'operatore economico, individuato dal RUP, presente sulla piattaforma elettronica SINTEL di ARIA Regione Lombardia, e precisamente la ditta MANTOVA AMBIENTE SRL, con sede legale in Mantova (MN), (46100), via Taliercio n. 3, C.F. e P.IVA 02169280209;

PRECISATO che sono stati espletati gli opportuni accertamenti a carico della ditta MANTOVA AMBIENTE SRL, con sede legale in Mantova (MN), la quale:

- non risulta in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo o di amministrazione controllata e la stessa non è stata assoggettata a procedure concorsuali negli ultimi cinque anni, (visura CCIAA di Mantova);
 - è in regola nei confronti di INPS, INAIL, CNCE (DURC);
 - non risultano annotazioni riservate escludenti presso il casellario informatico ANAC;
- documenti tutti conservati agli atti di questo Settore;

PRECISATO che si è dato, successivamente, avvio all'acquisizione dell'offerta per il lavoro in esame, tramite la Piattaforma SINTEL di ARIA Regione Lombardia, numero identificativo della procedura: **ID 192597496**;

VISTA l'offerta, protocollo informatico SINTEL n. 1732704433970, redatta dalla ditta MANTOVA AMBIENTE SRL, con sede legale in Mantova (MN), dell'importo di € 16.890,40, che corrisponde allo sconto percentuale del 1% sull'importo posto a base d'asta di € 17.061,00, con incidenza della manodopera pari ad € 5.082,00, oltre costi della sicurezza per € 1.089,00 e IVA di legge;

CONSTATATO che l'offerta economica in esame risulta congrua e conveniente in quanto il suo valore è coerente con i prezzi di mercato desumibili da altri affidamenti aventi caratteristiche simili e nel rispetto del principio di economicità;

ACQUISITA la seguente documentazione amministrativa, protocollo informatico SINTEL n. 1732704433970, prodotta dalla ditta MANTOVA AMBIENTE SRL, con sede legale in Mantova (MN), in sede di presentazione dell'offerta, conservata agli atti di questo Settore:

- la Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui si evince l'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 94 e 95 D.Lgs 36/2023;
- la Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativamente all'assenza di altri incarichi e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi;
- il Patto di integrità sottoscritto dal Comune di Mantova e dal legale rappresentate della società, per accettazione;
- il Quaderno Patti e Condizioni redatto dal Rup e sottoscritto in segno di accettazione da parte del legale rappresentate della ditta;
- il DGUE;
- la Dichiarazione di rispetto dei principi DNSH, previsti ai sensi dell'art.17 del Reg. UE 2020/852, nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR;
- la Dichiarazione di rispetto degli ulteriori principi e condizionalità PNRR;
- la Dichiarazione Titolare Effettivo, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e s.m.i. sottoscritta dal legale rappresentante della società;
- la Dichiarazione di assenza conflitto interessi del Titolare effettivo;
- la Comunicazione ai sensi dell'art. 3 comma 7 legge 136/2010 - tracciabilità flussi finanziari;

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

DATO ATTO che

- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: FISE - FEDERAMBIENTE- FENIOF;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- che il costo della manodopera indicato in sede di presentazione dell'offerta dall'affidatario risulta congruo;

RITENUTO pertanto di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa a favore della ditta MANTOVA AMBIENTE SRL, con sede legale in Mantova (MN), (46100), via Taliercio n. 3, C.F. e P.IVA 02169280209, per l'importo complessivo di Euro 17.979,40, oltre IVA di legge, dando atto che:

- il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- ai fini della stipulazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano in quanto affidamento di contratto di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO che tutte le prestazioni svolte afferenti le misure dei Piani Nazionali per la Ripresa e Resilienza (PNRR) oggetto del presente affidamento, dovranno garantire il rispetto e la conformità ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio DNSH, nonché, ove applicabili, ai principi trasversali, quali tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

PRESO ATTO, che al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (Milestone e Target), il Comune di Mantova in qualità di Soggetto Attuatore dell'opera PNRR di cui in oggetto:

- ha dichiarato la previsione del seguente iter di progetto:

Descrizione della fase procedurale	Data inizio prevista fase	Data fine prevista fase
PFTE	19/04/2022	18/05/2022
Progetto definitivo	26/07/2022	30/11/2022
Progetto esecutivo	04/10/2022	12/12/2022
Predisposizione Capitolato e Bando di Gara	30/01/2023	06/02/2023
Pubblicazione bando di gara	07/02/2023	07/02/2023
Aggiudicazione	16/03/2023	11/04/2023
Stipula Contratto	01/06/2023	29/07/2023
Esecuzione lavori	30/07/2023	22/07/2024
Collaudo	22/07/2024	30/12/2024

- si è inoltre impegnato con atto d'obbligo a:

- Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023;
- Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
- Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026;

ASSICURATA, pertanto, la coerenza dei tempi (inizio/fine delle attività) con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento;

PRECISATO che:

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

- l'Allegato alla Decisione di esecuzione (Concil Implementing Decision - CID) del Consiglio dell'Unione Europa, con cui veniva approvato definitivamente il PNRR dell'Italia, il 13 luglio 2021 definisce, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale;

- in merito alla Missione 5 Componente 2, Investimento 4 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, il suddetto Allegato precisa che: *“L'obiettivo di questa misura è quello di fornire ai comuni sovvenzioni per investimenti nella rigenerazione urbana al fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché di migliorare il contesto sociale e ambientale dei centri urbani, nel pieno rispetto del principio "non arrecare un danno significativo". Tale obiettivo sarà raggiunto, ad esempio, sostenendo il riutilizzo e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti a fini di pubblico interesse e migliorando il decoro urbano attraverso la ristrutturazione degli edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, comprese le attività sportive. Ci si aspetta che questa misura non arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Comprende le caldaie a condensazione a gas, che non devono essere ammissibili agli interventi nell'ambito della presente misura.”*

- lo stesso documento fissa in riferimento a tale investimento l'obiettivo M5C2-12 di 300 progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale completati entro il secondo trimestre 2026.

PRESO ATTO che l'opera in questione:

- apporta il contributo programmato di una unità all'obiettivo della Misura di riferimento, come indicato nell'atto d'obbligo e/o candidatura del bando;

- è associata all'Indicatore Comune RISPARMI SUL CONSUMO ANNUO DI ENERGIA PRIMARIA in MWh/anno;

- non contribuisce all'obiettivo climatico o digitale come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241;

ATTESO che:

-l'art. 47 della L.108/2021 e il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità – 7 dicembre 2021 'Adozione linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e PNC', disciplinano, fra gli altri, gli obblighi assunzionali tra i soggetti aggiudicatari dei pubblici appalti finanziati in tutto o in parte, dai fondi PNRR e PNC, in particolare per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili e per perseguire pari opportunità generazionali e di genere, nonché di prevedere, nei documenti di gara, criteri orientati a promuovere, oltre alla inclusione predetta, la priorità di genere l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni e donne;

-il raggiungimento dei predetti obiettivi non deve confliggere con i principi cardine della contrattualistica pubblica, in particolare quelli concernenti la libera concorrenza, la proporzionalità e non discriminazione;

-il comma 7 del predetto articolo prevede che le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui sopra, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

- l'affidamento sopra esposto, trattandosi di lavoro di importo esiguo, contempla la partecipazione di operatori economici, generalmente di piccola e media dimensione nei confronti dei quali la previsione di obblighi assunzionali avrebbe potuto pregiudicare la loro partecipazione, in quanto antieconomica per la dimensione aziendale stessa e pertanto lesiva dei principi cardine di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, universalità, efficienza e economicità;

RITENUTO, quindi, per quanto sopra indicato, di non dare applicazione alle prescrizioni dirette all'inserimento, come requisito necessario per l'affidamento di cui trattasi, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, la parità di genere e l'assunzione di giovani di cui al comma 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n.108/2021;

GARANTITI:

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al principio di sana gestione finanziaria, in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati (Reg. finanziario (UE, Euratum) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/241 art.22;
- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea e al divieto del c.d. doppio finanziamento (Reg. EU 2021/241 art.9);

ATTESTATO quanto previsto dalla normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6bis della legge 241/90, dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'ente;

ATTESO che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 D. Lgs. n° 36/2023 è l'Ing. Simone Stancari, in servizio presso il Settore Lavori Pubblici;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione n. 76 del 20/12/2023, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 e il Bilancio di Previsione 2024/2026 con i relativi allegati;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 315 del 28/12/2023, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – parte finanziaria a norma dell'art. 169 decreto legislativo 267/2000;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 06/02/2024, esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2021 n. 113;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 05/03/2024, esecutiva, è stato approvato il Piano degli Obiettivi Gestionali anno 2024, con il quale sono stati individuati gli obiettivi individuali rilevanti assegnati al singolo dirigente, gli obiettivi collettivi, gli obiettivi di miglioramento organizzativo e gli obiettivi di corretta gestione economica e finanziaria;
- la Deliberazione n. 30 del 08/05/2024, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato le variazioni al Bilancio di Previsione finanziario anni 2024/2026 - applicazione quota di avanzo di amministrazione anno 2023;
- la Deliberazione n. 43 del 29/07/2024, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato la verifica degli equilibri di bilancio e l'assestamento generale anno 2024;
- la Deliberazione n. 51 del 30/09/2024, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio consolidato del comune di Mantova anno 2023;
- la Deliberazione n. 52 del 30/09/2024, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato le variazioni alle previsioni del Bilancio finanziario anni 2024-2026;
- la Deliberazione n. 63 del 21/11/2024, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato le variazioni alle previsioni del Bilancio finanziario anni 2024-2026;

VISTI:

- il D.lgs. 267/2000, Testo Unico sugli Enti Locali;
- il Regolamento di contabilità e dei Contratti;
- il D.L. n. 183 del 31/12/2020 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi c.d. "Milleproroghe 2021";
- la Legge 23 dicembre 2021 n°238, c.d. Legge Europea;
- il D.L. n°36 del 30 aprile 2022 (c.d. decreto PNRR 2);
- il D.L. 21 giugno 2022, n°73 (c.d. decreto semplificazioni fiscali);
- il D. Lgs. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- l'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 che introduce rilevanti semplificazioni delle modalità per la verifica dei requisiti in riferimento agli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00, per i quali l'affidatario deve attestare con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà la sussistenza dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti per l'affidamento; la Stazione appaltante, in luogo di un controllo a carico di tutti gli affidatari, procede alla verifica delle dichiarazioni con frequenza di 1 controllo ogni dieci affidamenti operati da ogni singolo settore dell'Ente, con un minimo di 5 e un massimo di 10 controlli per semestre, come da direttiva operativa approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 17/4/2024;

DATO ATTO che l'Ente non versa in condizioni strutturalmente deficitarie;

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

DETERMINA

DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE l'offerta economica, nonché tutti i documenti pervenuti a mezzo della piattaforma SINTEL (id. procedura 1732704433970) dalla ditta MANTOVA AMBIENTE SRL, con sede legale in Mantova (MN), (46100), via Taliercio n. 3, C.F. e P.IVA 02169280209, per l'attività di rimessa in ripristino delle aree di pertinenza dell'opera a seguito di evento meteorico di portata eccezionale avvenuto in fase di cantiere aperto, con ulteriori lavorazioni accessorie ma sempre secondo l'originario progetto, nell'ambito del progetto finanziato dall'Unione Europea "NEXT GENERATION EU – PNRR - MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 – INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA SU QUARTIERI DI EDILIZIA POPOLARE E COLLEGAMENTO CON SPAZI VERDI E PARCHI POLICULTURALI DELLA CITTA' - QUARTIERE TE BRUNETTI AREA TE – "RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO SAN PIO X LOCALITA' MIGLIARETTO PER REALIZZAZIONE SPOGLIATOI E CENTRO DI AGGREGAZIONE FAMIGLIE E BAMBINI", per l'importo Euro 16.890,40, al netto del ribasso del 1% sull'importo a base di gara di Euro 17.061,00, di cui Euro 5.082,00 per incidenza della manodopera, oltre Euro 1.089,00 per oneri della sicurezza e così per un importo complessivo di Euro 17.979,40, oltre IVA al 10%;

DI APPROVARE, altresì, la documentazione amministrativa trasmessa a corredo dell'Offerta Economica, conservata agli atti di questo Settore;

DI AFFIDARE il lavoro in esame alla ditta MANTOVA AMBIENTE SRL, con sede legale in Mantova (MN), (46100), via Taliercio n. 3, C.F. e P.IVA 02169280209;

DI IMPEGNARE in favore della ditta MANTOVA AMBIENTE SRL, con sede legale in Mantova (MN), l'importo complessivo di Euro 19.777,34 (Imponibile Euro 17.979,40 + IVA al 10% pari a Euro 1.797,94 attività commerciale/split payment), imputando la spesa come segue:

Codice Opera	Target	Bilancio/ Esigibilità	Miss.	Prog.	Conto Finanziario	Capitolo	Art.	CdR	CdG
886	11.2	2024	06	01	U.2.02.01.09.016	220621	B106	P046	P029

Finanziamento: Contributi in conto capitale dallo Stato anno 2024

DI DARE ATTO che:

- il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 D.lgs. 36/2023 è l'Ing. Simone Stancari, in servizio presso il Settore Lavori Pubblici;
- il contratto verrà formalizzato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, secondo quanto indicato dall'art.18 comma 1 del D. Lgs. 36/2023;
- l'incarico in oggetto non determina maggiori oneri gestionali a carico del bilancio comunale;
- il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 18, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, come espressamente previsto dall'articolo 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023;

DI DARE ATTO, altresì, che il presente provvedimento verrà reso pubblico tramite il sito comunale mediante pubblicazione all'albo pretorio on line ai sensi degli articoli 124 del testo unico enti locali D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 comma 1 della legge n. 69/2009, fatto salvo l'assolvimento degli obblighi di pubblicità legali previsti dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33;

DI STABILIRE nelle condizioni contrattuali che, se in conseguenza della verifica di cui all'art. 52 del D.lgs. 36/2023, effettuata secondo le modalità predeterminate dall'Amministrazione Comunale, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 17/4/2024, non sarà confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di dodici mesi;

DI PROVVEDERE alla comunicazione tramite l'utilizzo del domicilio digitale del presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.lgs. 36/2023;

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

DI TRASMETTERE la presente determinazione al Settore Servizi Finanziari Tributi e Demanio per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi di quanto prescritto dall'articolo 183 comma 7 del testo unico enti locali d. lgs. n. 267/2000 (esecutività) e per l'adozione dei provvedimenti di competenza ed al Settore Servizi Demanio e Patrimonio per le eventuali operazioni relative al rimborso assicurativo.

IL DIRIGENTE

Arch. Carmine Mastromarino

MASTROMARINO CARMINE / ArubaPEC S.p.A.

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*